

**Al Presidente del Consiglio Comunale
di Jesi**

ORDINE DEL GIORNO

Il sottoscritto Consigliere Comunale Daniele Massaccesi presenta il seguente Ordine del Giorno.

PREMESSO

Che il Consiglio dei Ministri n. 7 del 16 dicembre 2011 ha approvato in prima lettura lo schema del primo dei Decreti Legislativi di attuazione della delega sulla revisione delle Circostrizioni Giudiziarie, riferito agli Uffici dei Giudici di Pace, che sarà trasmesso alle Camere per i relativi pareri;

che lo schema di Decreto Legislativo relativo alla revisione delle Circostrizioni Giudiziarie – Uffici dei Giudici di Pace è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia;

che all'art. 1 dello schema è prevista la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di cui alla tabella A allegata al decreto;

che l'Ufficio del Giudice di Pace di Jesi, secondo la predetta tabella, verrebbe soppresso;

che lo schema prevede all'art. 2, comma I, lettera a), punto 2 che con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Giustizia, sentiti il Consiglio Giudiziario ed i Comuni interessati, possono essere istituite sedi distaccate;

che lo schema prevede, all'art. 3 comma II, che entro 60 giorni dalla pubblicazione della tabella gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi;

che il comma III dell'articolo di cui sopra prevede che entro il termine di 12 mesi successivi ai 60 giorni dalla pubblicazione, il Ministro della Giustizia, valutata la rispondenza delle richieste e degli impegni pervenuti, può apportare con proprio decreto le conseguenti modifiche alla tabella;

che nel caso di mantenimento dell'Ufficio rimarrebbe a carico dell'Amministrazione Giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria entro

i limiti della dotazione nazionale complessiva, nonché la formazione del relativo personale amministrativo;

che la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Jesi recherebbe grave nocumento alla amministrazione della giustizia ed alla economia cittadina, nonché a quelle degli altri Comuni interessati, che sono quelli prevalentemente della Vallesina;

che inoltre, nella denegata ipotesi di soppressione, verrebbe a crearsi grave pregiudizio anche per il mantenimento della Sezione Distaccata del Tribunale;

tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI JESI:

- 1) esprime il proprio dissenso alla eventuale soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace;
- 2) impegna il Sindaco, la Giunta Municipale e la Conferenza dei Capigruppo a porre in atto, nei tempi più brevi possibili, tutte le iniziative necessarie al mantenimento dell'Ufficio;
- 3) invita il Sindaco a prendere immediatamente contatto con i Sindaci dei Comuni della Vallesina, interessati dal circondario del Giudice di Pace di Jesi, al fine di predisporre concretamente, anche in via preventiva, quanto richiesto per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace;
- 4) considera il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace come impegno prioritario anche ai fini degli eventuali necessari impegni finanziari.

Con richiesta, data l'urgenza, di discutere il presente ordine del giorno nella seduta del prossimo Consiglio Comunale del 23/01/2012.

Jesi, lì 16/01/2012

Massaccesi Daniele